



ISTITUTO
VIRGINIA AGNELLI

Via Paolo Sarpi, 123

10135 Torino

PROGETTO EDUCATIVO

d' ISTITUTO

aggiornato il 01.09.2016

SCUOLA INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

IDENTITÀ dell'ISTITUTO VIRGINIA AGNELLI

IERI...

L'Istituto Virginia Agnelli, situato nelle vicinanze della FIAT, offre da oltre 50 anni un servizio educativo-culturale alla città e alla Diocesi di Torino e dintorni.

L'opera é nata inizialmente come oratorio festivo e catechesi (1942), poi si é consolidata ed ampliata con la scuola, per volontà delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dei Salesiani e con l'aiuto della FIAT, per rispondere alle esigenze educative e sociali di un quartiere popolare in forte espansione.

La Scuola Elementare inizia la sua attività il 13 novembre 1950. La Scuola Materna privata accoglie i primi bambini del Borgo Mirafiori Nord il 18 Dicembre 1950, mentre l'Asilo Nido FIAT e la Scuola Materna FIAT nascono il 1 dicembre 1952 e chiudono rispettivamente il 31 luglio 1983 e 1984.

Il 5 ottobre 1955 prende avvio la Scuola di Avviamento Professionale Industriale che, legalmente riconosciuto nel 1959, si trasforma in Scuola Media in seguito alla riforma del 1963 e, dopo un lungo e apprezzato servizio, si chiude al termine dell'anno scolastico 2007/2008

Il 10 ottobre 1960 si avviano i Corsi di steno-dattilo e calcolo che si trasformano in Corsi per Operatori Aziendali e Tributarî, dipendenti dalla Regione, nel 1972 (C.F.P.) e diventano, nel 1984, Corsi per addetti ai lavori d'ufficio con indirizzo contabile (1° livello - post licenza Media), Corsi di specializzazione per Diplomatî "Office Automation" (2° livello - post Diploma), integrandosi, negli anni '90, con Corsi Professionali per una formazione nei Settori Amministrativo, Turistico e Informatico, con qualifiche diversificate, per rispondere alle esigenze del territorio e alle mutate richieste del mercato del lavoro.

OGGI...

Attualmente l'Istituto Virginia Agnelli accoglie bambini/e e ragazzi/e dai 3 agli 11 anni e giovani e adulti dai 14 anni in su e offre il suo servizio educativo nei seguenti gradi dell'istruzione scolastica:

Scuola dell'Infanzia Paritaria (Aut. 18.01.1951 e Par. 7.10.2002)

Scuola Primaria Paritaria (Aut. 2.08.1999 e Par. 7.10.2002)

Centro di Form. Professionale (CIOFS-CFP ottobre 1967)

Attraverso i vari ordini di Scuola l'Istituto offre un servizio che si qualifica per la sua continuità educativa in risposta alle rinnovate esigenze di un territorio che nel tempo ha ampliato i suoi confini allargandosi ai Comuni della cintura torinese e, sollecitato dai cambiamenti sociali, culturali e tecnologici, accoglie una domanda formativa complessa e articolata che comprende anche le nuove forme di povertà e resta in dialogo con la realtà in continua trasformazione nel suo processo di globalizzazione.

Accoglie, pertanto, allievi/e di ogni età, genere, razza, religione e cultura, consapevole che le famiglie affidano i propri figli all'Istituto Virginia Agnelli perché ricevano una seria preparazione culturale e professionale, un'adeguata formazione sociale, un orientamento etico che li abiliti a scelte valide e motivate, uno stimolo a crescere nel cammino della fede, in un clima di famiglia che orienta ed educa.

PROPOSTA FORMATIVA E PRINCIPI ISPIRATORI

L'Istituto Virginia Agnelli nella sua natura é SCUOLA CATTOLICA SALESIANA e intende perseguire le finalità sue proprie offrendo una chiara proposta educativa che risponda alle esigenze culturali e professionali dei destinatari, li coinvolga in un cammino di crescita integrale, attraverso esperienze significative in dialogo costante con la realtà e le trasformazioni della Società e li abiliti a scelte responsabili partecipando alla vita sociale con serietà e competenza e trovando nel messaggio cristiano un chiaro punto di riferimento.

Si qualifica come Scuola Cattolica, in attuazione del pluralismo scolastico garantito dalla Costituzione Italiana (artt. 3 - 30 - 33 - 34) e pertanto si offre alle famiglie e agli studenti come Comunità Educante in cui si ricerca e trasmette, attraverso l'elaborazione culturale, una visione dell'uomo e della storia ispirata al Vangelo e si caratterizza per il metodo educativo di San Giovanni Bosco, basato sulla *ragione*, sulla *religione* e sull'*amorevolezza* (Sistema Preventivo).

Come SCUOLA vive l'insegnamento come educazione alla:

- * ricerca culturale seria, corretta, rispettosa delle diverse posizioni e della normativa nazionale e regionale sull'istruzione;

- * riscoperta dei valori fondamentali per l'uomo:
 - rispetto per la vita
 - ruolo fondamentale della famiglia
 - creatività ed autonomia di pensiero
 - ricerca della verità
 - solidarietà e giustizia
 - dimensione religiosa
 - libertà civile, sociale, politica e religiosa;

- * partecipazione attraverso:
 - la concreta esperienza di tutti i membri della Comunità Educante all'interno degli Organi Collegiali;
 - una vita scolastica attivamente condivisa, nel suo spirito e nelle sue iniziative, da allievi/e e famiglie.

Come SCUOLA CATTOLICA propone:

- * una lettura cristiana della storia, del mondo, dell'uomo, dell'oggi;
- * la propria testimonianza di FEDE - CULTURA - VITA;
- * l'adesione al Magistero della Chiesa e l'impegno all'interno di gruppi ecclesiali.

Come SCUOLA SALESIANA favorisce:

- * i rapporti interpersonali tra allievi, docenti e genitori in un clima di famiglia, di gioia, speranza e ottimismo;
- * un comportamento semplice, autentico, motivato;
- * una mentalità profondamente aperta al dialogo ed al servizio ai fratelli;
- * l'accoglienza di bambini, ragazzi, giovani e adulti che vivano situazioni di disagio economico, sociale, culturale o che siano portatori di handicap, limitatamente alle
- * possibilità organizzative e strutturali della scuola;
- * la scoperta delle proprie attitudini e del personale progetto di vita (orientamento);
- * il rapporto con Dio e con Maria attraverso la preghiera personale e l'azione liturgico-sacramentale.

Dal 2000 per il CIOFS-CFP e dal 2006 per la Scuola dell'Infanzia e Primaria, l'Istituto ha chiesto e ottenuto la Certificazione di Qualità aggiornata secondo le norme ISO 9001:2008, che conferma la volontà di operare nella linea educativa della tradizione salesiana adeguando all'evoluzione della società i parametri didattici e organizzativi.

Il CIOFS-CFP dall'11 luglio 2002 dispone dell'**accreditamento regionale** per :

- ✓ servizi formativi: obbligo formativo, formazione superiore e formazione continua, rivolti anche alle seguenti tipologie di utenza: apprendistato, formazione a distanza, e formazione continua a domanda individuale, disagio e handicap ed ai seguenti ambiti: sviluppo di metodologie, lavoro in équipe, qualità dell'organizzazione dello stage e sostegno all'utenza;
- ✓ servizi orientativi per le seguenti macroaree: informazione orientativa, formazione orientativa, consulenza orientativa e sostegno all'inserimento al lavoro.

e da luglio 2013 anche per i :

- ✓ servizi al lavoro.

Nel 2012 la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria non hanno più richiesto la Certificazione di Qualità pur continuando a lavorare nella modalità acquisita per garantire un servizio adeguato nei diversi ambiti.

ITINERARIO EDUCATIVO-DIDATTICO GLOBALE

L'Istituto Virginia Agnelli, attento alle sfide attuali della società, ma soprattutto alle esigenze di formazione dei singoli, come persone uniche e irripetibili, nelle varie fasi dei percorsi educativo-didattici, individua alcune *aree* da privilegiare per un'educazione integrale, rispettosa dei ritmi personali.

Ogni allievo/a pertanto, incontrandosi con la proposta di valori umani autentici e con un patrimonio pedagogico-culturale da sviluppare, sarà aiutato nella sua:

* ***formazione psico-fisica*** per un equilibrato sviluppo della propria corporeità, percepita positivamente nella sua potenzialità di risorse;

* ***formazione affettivo-sociale*** per scoprire il valore e la ricchezza della reciprocità nel rapporto interpersonale valorizzando la dimensione più profonda e vitale della persona umana e aprirsi gradualmente e attivamente alla complessità dei problemi socio-politici che interpellano la coscienza di tutti;

* ***formazione intellettuale*** per acquisire conoscenze e metodologie d'apprendimento che favoriscono la maturazione della capacità di giudizio critico, autonomo e consapevole;

* ***formazione etico-spirituale*** per coltivare la dimensione valoriale e religiosa approfondendo il dono della fede, liberamente accolto e reso operante nel quotidiano.

Tale formazione integrale guiderà l'allievo/a alla scoperta del proprio progetto individuale, condizione indispensabile per un'autentica realizzazione di sé che, nella tradizione educativa salesiana, si sintetizza nel semplice, ma pur efficace binomio "*onesti cittadini e buoni cristiani*".

Per chi accetta questo percorso formativo e vuole confrontarsi con esso, qualunque partenza è ammessa, qualunque ritmo di cammino è accettato, purché si condivida la meta e ci sia un rapporto di fiducia nei confronti di coloro che ne propongono il cammino (Patto Educativo).

ITINERARI EDUCATIVO-DIDATTICI SPECIFICI

L'Istituto Virginia Agnelli, individuate le *aree di intervento*, si propone obiettivi specifici relativi alle fasce di età dei destinatari e ai diversi ordini e gradi di istruzione e formazione.

FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia Virginia Agnelli accoglie bambini/e dai 3 ai 6 anni e si propone di promuovere la “*formazione integrale*” del bambino e lo sviluppo della sua personalità, perché diventi soggetto libero, responsabile, partecipe della vita civile, portandolo a:

* *Maturazione dell'identità*: attraverso il rafforzamento della percezione di se stesso sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico, il bambino impara a conoscersi, a star bene con gli altri, ad affrontare nuove esperienze.

* *Conquista dell'autonomia*: attraverso la possibilità di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi il bambino assume atteggiamenti sempre più responsabili acquisendo fiducia in sé e negli altri, provando piacere nel fare da sé e a saper chiedere aiuto, comprendendo le regole della vita quotidiana.

* *Sviluppo della competenza*: consolidando nel bambino le abilità sensoriali, motorie, linguistiche e intellettive il bambino impara a riflettere, descrivere, a fare domande, negoziare i significati.

* *Sviluppo del senso della cittadinanza*: attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione all'altro e al suo punto di vista il bambino scopre gli altri, i loro bisogni e individuare le regole di convivenza. (“Indicazioni per il curriculum” per la Scuola dell’Infanzia, Roma 2012)

FORMAZIONE PSICO-FISICA

Obiettivo formativo:

Il bambino prende coscienza del valore del proprio corpo acquisendo il proprio sé sotto l'aspetto fisico, funzionale, relazionale, cognitivo, comunicativo imparando a controllarlo, a rispettarlo e ad averne cura:

- Prendere coscienza della globalità del proprio corpo e delle sue parti, svilupparne le potenzialità motorie e senso-percettive e conoscere i limiti della propria fisicità.
- Coordinare i movimenti del corpo in relazione a se stessi, agli oggetti, alle persone, allo spazio, al tempo.
- Assumere positive abitudini igienico-sanitarie e alimentari raggiungendo una autonomia personale nell'alimentarsi, vestirsi e riconoscendo i segnali del corpo.
- Sviluppare un'immagine positiva di sé, maschile o femminile.

FORMAZIONE AFFETTIVO-SOCIALE

Obiettivi formativi:

Il bambino acquista fiducia in se stesso promuovendo domande esistenziali e sul mondo, imparando a relazionarsi e ad assumere atteggiamenti di accettazione, di rispetto, di collaborazione, di fraternità superando in modo positivo i conflitti emotivi e gradualmente l'egocentrismo, l'individualismo scoprendo le diversità e apprendendo le prime regole necessarie alla vita sociale:

- Essere capaci di distaccarsi dalla famiglia in modo sereno e di costruire rapporti positivi con le persone adulte della Scuola e con i coetanei, anche delle altre sezioni, canalizzando la propria aggressività verso atteggiamenti costruttivi, dominando conflitti emotivi superandoli positivamente.
- Acquisire regole di vita comunitaria improntate all'accettazione dell'altro e del diverso, al dialogo, al confronto, al rispetto, alla condivisione.
- Acquisire senso di responsabilità, capacità di scelta e fiducia nelle proprie possibilità.
- Riflettere sui propri comportamenti e distinguere tra atteggiamenti positivi e negativi.
- Conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni e partecipare ad eventi significativi della vita sociale e della comunità locale.

FORMAZIONE INTELLETTUALE

Obiettivi formativi:

Il bambino scopre diversi modi di comunicare, di descrivere le proprie esperienze e il mondo, di esprimere con immaginazione e creatività le proprie emozioni e i propri pensieri, le proprie capacità di pensiero e riesce ad applicarle nell'esperienza quotidiana attraverso l'osservazione, l'espressione, la comunicazione, la ricerca, l'azione, la creatività, la verifica:

- Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicare attraverso il linguaggio verbale utilizzandolo in modo appropriato nelle diverse attività.
- Sviluppare capacità di ascolto, di dialogo e comprensione di narrazioni, racconti, storie.
- Favorire ipotesi sulla lingua scritta per potenziare la comunicazione.
- Sviluppare la capacità di raggruppare, ordinare, quantificare, misurare, localizzare, porre in relazione, e sollecitare l'interesse per progettare e inventare.
- Favorire la prima formazione delle abilità di tipo scientifico esplorando la realtà naturale ed artificiale e mettendosi in relazione con le cose, gli esseri viventi e lo spazio.
- Avviare alla capacità di esprimersi utilizzando linguaggi diversi quali: grafico-pittorici, manipolativo-visivi, sonoro-musicali, drammatico-teatrali, audio-visuali per una prima fruizione attiva dei messaggi multimediali.

FORMAZIONE ETICO-RELIGIOSA

Obiettivi formativi:

Il bambino sviluppa la capacità di sapersi esprimere liberamente, nel quotidiano, secondo le proprie conoscenze e le proprie convinzioni etico-religiose.

- Scoprire la presenza di Dio Padre e Creatore nella natura e la presenza di Gesù come amico.
- Scoprire l'appartenenza alla grande famiglia dei figli di Dio, la Chiesa, comunità di credenti e di fratelli.
- Esprimere, con la parola e i gesti, sentimenti di gioia, di meraviglia e di gratitudine, imparando il senso della preghiera.
- Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti biblici e riutilizzando i linguaggi appresi per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso
- Vivere nel quotidiano il comandamento dell'amore di Gesù attraverso il perdono, l'amicizia, la generosità, la pace per sviluppare sentimenti di responsabilità
- Conoscere i momenti più significativi e importanti della religione cristiana e le loro implicanze:
 - . il Natale e l'amore
 - . la predicazione di Gesù e la solidarietà fra gli uomini
 - . la Pasqua con il suo messaggio di pace per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

FINALITA' E OBIETTIVI DELLA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria accoglie bambini/e dai 6 agli 11 anni nella concretezza del loro vissuto e si propone di promuovere la ***formazione integrale*** del bambino attraverso un itinerario educativo-didattico graduale e continuo, che sviluppi la personalità in tutte le componenti, per condurlo ad una scoperta di se stesso e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita a vari livelli:

Formazione PSICO – FISICA

Prendere coscienza di sé per valorizzare le proprie risorse umane maturando una personalità equilibrata ed armonica:

- Maturare la propria identità attraverso il rafforzamento della percezione di sé sotto il profilo psico – fisico.
- Promuovere la presa di coscienza del valore della propria corporeità per riconoscere ed accettare i limiti e le potenzialità non accontentandosi di accettarsi passivamente, ma decidendo di progredire.
- Riconoscere i principi necessari al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare e ad un'adeguata pratica sportiva.
- Acquisire un'immagine positiva di sé come espressione della personalità e come condizione relazionale, cognitiva e pratica.
- Valorizzare le esperienze proprie ed altrui per crescere nel rispetto reciproco, nella partecipazione attiva, nel controllo dell'impulsività e nella collaborazione.

Formazione AFFETTIVO – SOCIALE

Stabilire relazioni interpersonali libere e positive per crescere nella solidarietà e nella consapevolezza delle personali responsabilità:

- Essere disponibili all'incontro, all'ascolto e al dialogo, con coetanei e adulti, controllando l'egocentrismo e superando il

proprio punto di vista, dimostrando sensibilità e rispetto dei ruoli.

- Maturare atteggiamenti positivi per crescere nella collaborazione e nell'aiuto reciproco assumendosi le proprie responsabilità e dimostrando fiducia nelle capacità altrui.
- Saper assumere compiti utili alla collettività nel rispetto delle persone, dell'ambiente, delle proprie cose e di quelle altrui.
- Elaborare convinzioni personali critiche, libere da condizionamenti, ma rispettose del pensiero altrui attraverso un confronto positivo, per creare un ambiente di serenità, sincerità e amicizia.
- Prendere coscienza delle proprie emozioni e sentimenti controllando l'aggressività per superare i conflitti con serenità.
- Gestire la propria interiorità emotiva ed intellettuale confrontandosi con le figure di riferimento per acquisire motivazioni autentiche, rafforzare l'impegno a capire e valorizzare le diversità per progettare e operare costruttivamente, personalmente e in gruppo.
- Prendere coscienza di una società sempre più interculturale e internazionale in cui le diversità siano percepite come risorsa e ricchezza di valori culturali.
- Comprendere all'interno dell'ambiente scolastico il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza umana.

Formazione INTELLETTUALE

Apprendere i processi cognitivi di base per acquisire competenze adeguate:

- Valorizzare la "curiosità" intellettuale per promuovere la consapevolezza che la realtà fisica e umana è stupore e conoscenza continua.

- Partecipare a scambi comunicativi con compagni e adulti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati con un registro adeguato alla situazione.
- Acquisire la capacità di esprimere il proprio pensiero e vissuto attraverso pluralità di linguaggi in modo appropriato, corretto ed efficace.
- Collaborare attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive, dimostrando interesse e fiducia verso gli altri, senza atteggiamenti di rifiuto o superiorità.
- Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio per estrapolare informazioni utili alla comprensione della realtà e all'esposizione orale e scritta delle conoscenze utilizzando una terminologia appropriata e rielaborando opinioni personali e altrui.
- Stabilire relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.
- Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio consapevoli che necessitano di rispetto e salvaguardia.
- Riconoscere le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del proprio patrimonio sociale e culturale per una cittadinanza attiva.
- Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- Sviluppare la capacità di raggruppare, ordinare, quantificare, misurare, localizzare, porre in relazione, leggere statistiche.
- Utilizzare i processi logico-matematici per risolvere problemi e situazioni della quotidianità.
- Acquisire capacità operative, progettuali e manuali da utilizzare in contesti di esperienza.
- Applicare un approccio scientifico per l'apprendimento di contenuti: osservare, formulare ipotesi, misurare, classificare, schematizzare, argomentare, prospettare soluzioni e prevedere alternative.

- Saper usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro nelle varie discipline e per potenziare le proprie capacità comunicative.
- Sviluppare gradualmente il pensiero riflessivo, critico, personale.

Formazione ETICO – RELIGIOSA

Educare all'integrazione tra fede e vita per saper esprimere liberamente le proprie convinzioni etico – religiose:

- Riflettere su Dio Creatore e Padre e sulla vita come Suo dono.
- Imparare a dialogare con Dio e Maria attraverso la preghiera personale e comunitaria.
- Identificare la Chiesa come la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il Suo insegnamento.
- Cogliere il valore specifico dei Sacramenti interrogandosi sul significato che hanno nella vita di ogni cristiano.
- Saper collegare gli insegnamenti contenuti nella Bibbia alla propria esperienza culturale ed esistenziale.
- Riconoscere il significato delle festività cristiane interrogandosi sul modo di viverle all'interno di una comunità cristiana.
- Essere consapevoli della differenza tra bene e male e agire crescendo nell'amicizia con Dio.
- Confrontare la propria esperienza religiosa con quella di persone di altre religioni riconoscendo la specificità della proposta del Cristianesimo.
- Conoscere in modo vitale la specificità di una scuola salesiana ispirata al Sistema Preventivo di Don Bosco “tradotto” nell'oggi.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il C.I.O.F.S. - C.F.P. (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane - Centro Formazione Professionale), Associazione promossa dalle Figlie di Maria Ausiliatrice, “ispira la sua azione ai valori cristiani, allo spirito e al metodo educativo di Don Bosco e di Madre Mazzarello e ai contributi della prassi salesiana” (Statuto Associazione C.I.O.F.S./C.F.P., art. 2).

Essa persegue finalità istituzionali di orientamento, di formazione, di aggiornamento e riqualificazione, di ricerca e di sperimentazione.

Il C.F.P. offre le qualifiche professionali più idonee alle esigenze dei settori di produzione presenti sul territorio, in particolare nel settore terziario, si rivolge ai giovani che vogliono:

- * assolvere il diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale;
- * conseguire una specializzazione post-diploma;
- * completare la formazione prevista dal Contratto di Apprendistato.

La proposta formativa del CIOFS-FP è finalizzata alla promozione integrale della persona attraverso la dimensione educativa dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale.

Adotta una metodologia che pone i destinatari nel contesto operativo pratico; l'apprendimento delle mansioni, delle competenze e dei ruoli viene effettuato con un approccio di alternanza di interdisciplinarietà nella costruzione del percorso formativo.

E' prioritario il raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

- * promuovere azioni di progettualità per l'inserimento o il reinserimento formativo/occupazionale attraverso iniziative di orientamento, formazione iniziale, superiore, continua e in

alternanza con un'attenzione particolare alle fasce sociali più deboli;

- * perseguire la soddisfazione dei destinatari e dei beneficiari del cliente finanziatore, delle Aziende e/o Enti;

- * realizzare stage aziendali, tirocini formativi ed esperienze transnazionali;

- * creare le condizioni e un clima d'ambiente tali da favorire il coinvolgimento e la partecipazione dell'intera struttura, anche al fine di attivare un processo di miglioramento continuo nella qualità del servizio.

LA COMUNITA' EDUCANTE

L'attività educativa dell'Istituto Virginia Agnelli, che prolunga nel tempo il carisma di Don Bosco e di Maria Domenica Mazzarello, è frutto di una rete di relazioni interpersonali che creano esperienze di interazione dinamiche e costruttive.

Soggetto della proposta formativa offerta dalla Scuola è la **COMUNITA' EDUCANTE** costituita da religiose e laici (docenti, formatori, operatori, genitori, allievi/e) che, a diverso titolo, nel rispetto dei ruoli e delle competenze specifiche, sono uniti da un *Patto educativo* che li vede impegnati nel comune processo di formazione.

Essa è il “centro propulsore e responsabile di tutta l'esperienza educativa e culturale, in un dialogo aperto e continuo con la Comunità ecclesiale, di cui è e deve sentirsi parte viva”. (Cfr. *La Scuola cattolica oggi in Italia*, n 34)

Compiti della Comunità Educante sono:

- * condividere le esigenze educative pastorali della Comunità religiosa, portatrice del carisma;
- * promuovere il servizio educativo, scolastico e formativo, secondo il Progetto Educativo d'Istituto,
- * curare l'attuazione e il funzionamento delle strutture di partecipazione;
- * collaborare con la realtà sociale ed ecclesiale e partecipare alle iniziative presenti nel territorio.

In questa linea operano, all'interno dell'Istituto:

- **LA COMUNITA' RELIGIOSA**, che è il nucleo animatore della C.E. nello stile del Sistema Preventivo, testimone, nella radicalità della vita, dei valori evangelici che annuncia. Il suo compito principale è quello di favorire la creazione di un ambiente educativo improntato allo spirito di famiglia, in cui sia più facile per allievi/e operare una sintesi vitale tra la cultura umana e il

messaggio evangelico. Inoltre essa è, attraverso la Direttrice e i suoi organismi costituzionali, responsabile del servizio educativo, scolastico e formativo garantendo l'identità della Scuola ed assumendone la direzione e gestione nella logica dell'animazione.

Ad essa compete:

- * la scelta, assunzione e preparazione dei docenti della Scuola e degli operatori del Centro di Formazione Professionale;
- * l'accettazione degli allievi/e che chiedono di essere accolti nella Scuola o nel C.F.P.;
- * l'impostazione globale della programmazione educativa annuale;
- * l'adeguamento degli ambienti e delle attrezzature necessarie al buon andamento dell'attività scolastica e formativa;
- * l'amministrazione scolastica e l'adeguamento delle tasse scolastiche al corretto funzionamento della Scuola.

- ***I DOCENTI E I FORMATORI***, religiose e laici, che sono direttamente impegnati, con la Direttrice della Casa, il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche, la Direttrice del C.F.P. e le Referenti di Settore, a promuovere la crescita umana e cristiana degli allievi/e attraverso:

- * la condivisione delle finalità educative;
- * la preparazione professionale accurata e il continuo aggiornamento;
- * la partecipazione attiva e sistematica alla programmazione educativo-didattica e alle verifiche;
- * l'integrazione personale tra cultura - fede - vita;
- * l'attenzione alla persona in formazione nella sua concretezza di unicità esperienziale.

All'interno della C.E. talora operano, con uguale impegno e responsabilità educativi, alcuni *volontari* che svolgono il loro servizio collaborando, direttamente o indirettamente, in varie attività educative. Ad essi è richiesto di inserirsi gradualmente nel Progetto Educativo della scuola offrendo loro momenti di

formazione e spazi di concreta collaborazione che ne valorizzino l'esperienza umana a contatto con gli allievi/e.

- **GLI ALLIEVI/E** che, ad ogni livello, sono sollecitati ad essere protagonisti della loro formazione con:

. l'attenzione e l'impegno per tradurre in comportamenti gli obiettivi educativi e in competenze gli obiettivi didattici;

. la partecipazione attiva alla vita di gruppo;

. l'assunzione responsabile e graduale di impegno nella Comunità scolastica e civile, nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età.

- **IL PERSONALE AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO**, religiose e laici, che collabora al buon funzionamento della scuola e la rende un luogo accogliente e familiare in cui si sta bene con le persone e con le cose.

Ad esso è affidato il servizio amministrativo e di segreteria, da svolgere con competenza e sollecitudine per favorire il disbrigo delle pratiche burocratiche e di ufficio, e l'ordine e la pulizia degli ambienti e delle attrezzature. Tutti si impegnano a svolgere il loro lavoro con intelligenza e professionalità convinti che il clima educativo è favorito da una concreta relazione interpersonale improntata al dialogo e alla disponibilità, testimoniando la dignità di ogni lavoro.

- **I GENITORI**, che, pur affidando i loro figli all'Istituto, conservano l'obbligo prioritario di educarli. Essi stessi entrano a far parte della "Scuola", alla quale assicurano sincera *collaborazione* per la realizzazione del Progetto Educativo e *partecipazione*, secondo le proprie disponibilità e competenze, ai diversi Organismi Collegiali.

Il rapporto Scuola-Famiglia è caratterizzato dal dialogo, dalla fiducia, dalla concreta ricerca delle strategie educative che possono maggiormente favorire il compito di crescere "buoni cristiani ed onesti cittadini".

La collaborazione con le famiglie è agevolata anche dall'A.Ge.S.C (Associazione Genitori Scuola Cattolica) e dall'attività del suo Comitato locale presente, con la sua rappresentante, nel Consiglio della Scuola.

I Genitori, assumendo il P.E.I. della Scuola, nel rispetto dei Regolamenti e delle iniziative concrete, saranno disponibili anche ad un impegno che contribuisca a promuovere l'approvazione di quelle leggi che, nel riconoscimento dei diritti-doveri dei singoli cittadini, assicurano a tutti la possibilità di scegliere la scuola che desiderano in coerenza con i propri principi educativi.

GLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Al fine di realizzare la partecipazione nella gestione della Scuola, dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce tra le diverse competenze e responsabilità, nell'Istituto Virginia Agnelli sono costituiti i seguenti organi collegiali:

- * Consiglio della Scuola
- * Collegio Docenti
- * Organo Collegiale dei Formatori
- * Equipe Pedagogica
- * Consiglio di Intersezione e di Interclasse
- * Rappresentanti di Sezione o di Classe (Genitori e Allievi)
- * Assemblea d'Istituto
- * Assemblee di Sezione o di Classe (Genitori) e di Corso (Allievi).

**** CONSIGLIO DELLA SCUOLA***

Il Consiglio della Scuola è composto da:

MEMBRI DI DIRITTO:

Direttrice dell'Istituto
Direttrice C.F.P.
Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche
Referente Scuola dell'Infanzia
Referente Scuola Primaria
Rappresentante Personale non Docente: Segretaria
Economista
Presidente Comitato A.Ge.S.C.

MEMBRI ELETTIVI:

5 Rappresentanti dei Genitori:

2 Scuola dell'Infanzia

3 Scuola Primaria

1 Rappresentante degli allievi del CFP

6 Rappresentanti dei Docenti:

2 Scuola dell'Infanzia

3 Scuola Primaria

1 C.F.P.

Tali membri sono eletti dalle singole componenti, con regolari votazioni, fra coloro che hanno proposto la propria candidatura.

Il **Presidente** del Consiglio della Scuola è un Rappresentante dei genitori, membro del Consiglio ed eletto a maggioranza assoluta all'interno del Consiglio stesso.

Il Consiglio della Scuola dura in carica tre anni. Il Rappresentante degli allievi del CFP può essere eletto annualmente, considerata la durata dei corsi e la rappresentativa reale.

Il Consiglio della Scuola, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Intersezione e di Interclasse, interviene su aspetti che riguardano l'organizzazione e la programmazione della vita e attività della Scuola nella linea del Progetto Educativo e nei limiti della disponibilità di bilancio (Cfr. Normativa Organi Collegiali).

Il Consiglio si riunisce regolarmente 3/4 volte all'anno su invito del Presidente o della Direttrice. Si può riunire, in via straordinaria, anche ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o la Direttrice o 1/3 dei membri che ne faccia richiesta per iscritto al Presidente, presentandone l'O.d.G.

Per la *validità* delle riunioni è richiesta la partecipazione della metà più uno dei componenti. Per la validità delle delibere è richiesta la maggioranza assoluta dei presenti, salvo che siano previste maggioranze diverse.

Alle sedute del Consiglio possono essere chiamati a partecipare, a titolo consultivo, gli specialisti che cooperano in modo

continuativo nella Scuola o che sono stati richiesti di un intervento secondo le loro competenze specifiche per dare un contributo all'approfondimento di un determinato argomento.

Le sedute del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal genitore più anziano di età, che dirige la discussione dell'O.d.G., indice, se necessario, le votazioni (mai sulle "varie") e ne proclama i risultati.

I verbali del Consiglio vengono redatti dal *Segretario* nominato tra i membri del Consiglio e, dopo essere stati approvati, sono disponibili in Segreteria e vengono pubblicati sul sito della Scuola.

* **COLLEGIO DOCENTI**

Il Collegio Docenti è composto da:

Direttrice dell'Istituto

Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche

Referente di Settore

Corpo Docenti

Può parteciparvi la Direttrice dell'Istituto

Il Collegio Docenti cura la programmazione educativa, didattica ed extradidattica seguendo i programmi di insegnamento, adeguandoli alle specifiche esigenze ambientali e favorendo il coordinamento interdisciplinare (Cfr. Normativa Organi Collegiali).

Il Collegio Docenti si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta la Direttrice e/o il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche o il Corpo Insegnanti ne ravvisino la necessità e di regola una volta al mese.

E' presieduto dal Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche che promuove la discussione dell'O.d.G. pervenuto ai membri almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

I verbali del Collegio Docenti vengono redatti da un Segretario, scelto all'interno del Collegio tra i membri che si rendono disponibili, e vengono inviati al Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche cinque giorni lavorativi dopo la data della riunione.

*** *ORGANO COLLEGIALE DEI FORMATORI***

E' composto da tutti i Formatori del C.F.P. ed è presieduto dalla Direttrice del Centro.

Coadiuvata la Responsabile del Centro nelle attività di analisi dei fabbisogni formativi e di diagnosi dei bisogni per l'orientamento del sistema cliente e in particolare del territorio e valuta le opportunità di finanziamento:

Svolge la progettazione dei servizi, in modo particolare quelli finanziati dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino.

*** *CONSIGLIO d'INTERSEZIONE e di INTERCLASSE***

Il Consiglio d'Intersezione (Scuola dell'Infanzia) è composto da:

Direttrice della Casa

Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche

Referente di settore

Corpo Docente

Genitori Rappresentanti (2 Rappresentanti per ogni Sezione).

Il Consiglio d'Interclasse (Scuola Primaria) è composto da:

Direttrice

Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche

Referente di settore

Corpo Docente

Genitori Rappresentanti (2 Rappresentanti per ogni Classe).

Compito dei due Consigli è:

- * formulare al Collegio Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica nonché di sperimentazione;

- * agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra Docenti, Genitori ed Allievi;

- * indicare argomenti ed esperti per le Assemblee congiunte;

- * individuare risorse e proporre modalità per l'attuazione delle attività extra-didattiche, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione.

I suddetti consigli non hanno competenza in ordine alla valutazione periodica e finale degli allievi, al coordinamento didattico e ai rapporti interdisciplinari, che sono di competenza delle Equipe Pedagogiche convocate con la *sola presenza* dei Docenti o dei Formatori.

I Genitori Rappresentanti nel Consiglio della Scuola possono partecipare, se lo richiedono, ai Consigli di Intersezione e di Interclasse.

I verbali del Consiglio di Intersezione e di Interclasse sono redatti da un Docente Segretario nominato all'inizio dell'anno e inviati al Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche cinque giorni dopo la riunione.

I Consigli di Intersezione e di Interclasse hanno durata annuale.

* **RAPPRESENTANTI DI SEZIONE O DI CLASSE** (Genitori e Allievi)

I Rappresentanti di Sezione o di Classe sono i primi e più diretti collaboratori del Corpo Docente per l'attuazione del Progetto Educativo, mediatori responsabili, all'interno della Comunità Educativa, delle iniziative formative progettate a inizio anno.

I Rappresentanti di Sezione o di Classe sono:

per la Scuola dell'Infanzia	2 Genitori per ogni Sezione
per la Scuola Primaria	2 Genitori per ogni Classe
per il C.F.P.	2 Allievi per ogni Classe (tutor junior)

Vengono eletti ogni anno all'interno dei gruppi rappresentati, in base alla lista di coloro che hanno risposto positivamente all'invito di candidarsi.

I Rappresentanti dei Genitori:

a) partecipano ai Consigli di Intersezione o di Interclasse di loro competenza;

b) possono convocare le Assemblee di Sezione o di Classe dei genitori, come stabilito nel presente documento.

Vengono eletti ogni anno dai Genitori, in base alla lista di coloro che hanno risposto positivamente all'invito di candidarsi.

Nel C.F.P. i Rappresentanti di Classe sono gli Allievi eletti dagli stessi in un'Assemblea di Classe.

** ASSEMBLEA d'ISTITUTO*

È aperta a tutti i Genitori, i Docenti ed eventualmente Esperti invitati per approfondire gli argomenti all'Ordine del Giorno.

È convocata dalla Direttrice o dal Consiglio della Scuola su loro iniziativa o su richiesta di almeno 1/3 dei rappresentanti dei Genitori eletti nei vari organi per iniziative e problemi comuni e di interesse di tutti i Genitori.

** ASSEMBLEE DI SEZIONE o DI CLASSE*

È composta da tutti i Genitori di una Sezione o di una Classe e dalla Docente-Tutor. Compito di quest'organo è di rendere i genitori sempre più corresponsabili nell'opera educativa della Scuola.

L'Assemblea di Classe si riunisce almeno due volte all'anno e quando i Rappresentanti di Sezione o di Classe o la Docente Tutor ne facciano richiesta per:

- * collaborare attivamente alla programmazione e organizzazione delle varie iniziative e attività della sezione o della classe e della comunità scolastica,

- * esaminare e approfondire i problemi educativi inerenti la sezione o la classe.

I Genitori rappresentanti per convocare l'Assemblea di Sezione o di Classe ne faranno preventivamente richiesta scritta alla Direttrice o al Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche indicando l'Ordine del Giorno, il luogo e l'orario che dovranno essere comunicati agli altri genitori cinque giorni prima della riunione.

All'Assemblea di sezione o di classe possono partecipare la Direttrice, il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche, la Referente di Settore, i Docenti della Classe, esperti appositamente invitati.

* *ASSEMBLEA DI CORSO (C.F.P.)*

È composta da tutti gli Allievi di una classe.

È convocata dai rappresentanti dopo debita richiesta scritta fatta alla Direttrice del CFP, con comunicazione dell'O.d.G almeno otto giorni prima.

Ha l'obiettivo di allargare la partecipazione e il senso di corresponsabilità nella soluzione di problematiche specifiche e di facilitare i rapporti e le relazioni all'interno del C.F.P.

VERIFICA E PROSPETTIVE

Don Bosco ha realizzato il suo progetto iniziale programmandone l'attuazione come le circostanze glielo indicavano e procedendo con il metodo di una sperimentazione continua.

L'attenzione ai segni dei tempi, l'adeguamento alle continue e complesse mutazioni della nostra società, lo stesso Sistema Preventivo, cardine del presente progetto Educativo, esigono una continua **verifica** dell'attività svolta e della qualità educativa della stessa.

Pertanto la Comunità Educante è costantemente sollecitata a interrogarsi sulla fedeltà a quanto intende realizzare e sulla coerenza dei suoi percorsi sia per quanto riguarda il presente *P.E.I.*, sia per quanto indicato nella *Carta dei Servizi* e nei P.O.F. In particolare sarà attuata una valutazione del servizio offerto sugli aspetti educativi, organizzativi, didattici, strutturali.

Alla verifica sono tenuti i vari organi Collegiali, ciascuno secondo le proprie competenze. Essa è attuata periodicamente attraverso strumenti che permettano di fare il punto sulla situazione, facendone emergere con chiarezza le mete perseguite o da perseguire.

La verifica perciò diventa un momento essenziale per collocare l'azione educativa della Scuola all'interno di una **progettualità** dinamica in dialogo costante con la realtà e, nello stesso tempo, attenta alla costruzione di una società dal volto più umano, aperta all'Europa e al mondo, attraverso la formazione integrale dei suoi futuri cittadini.

PATTO FORMATIVO

Nell'ambito della relazione educativa che vede docenti, genitori e allievi impegnati nel comune processo di formazione in un rapporto di fiducia e nel rispetto dei ruoli e delle specifiche competenze, viene sottoscritto il *Patto Formativo* tra i Genitori e la Direttrice dell'Istituto e del Centro C.F.P., che assicurano, attraverso i propri docenti e formatori, la realizzazione del Progetto Educativo d'Istituto (P.E.I.) e il P.O.F. del proprio settore di appartenenza.

La relazione educativa verrà tenuta in particolare dal Docente Tutor, in intesa e collaborazione con i vari docenti. Attraverso il dialogo e il confronto costanti, il Tutor introduce gli alunni a fare sintesi dei vari insegnamenti, li educa a crescere, mantiene i rapporti costanti con le famiglie e si occupa delle problematiche quotidiane degli allievi della Sezione, della Classe o del Corso che gli è affidato.

I Genitori, presa attenta visione del Progetto Educativo della Scuola e del Regolamento, dichiarano di:

- conoscere l'offerta formativa,
- essere disponibili ad esprimere pareri e proposte,
- collaborare all'educazione dei propri figli secondo il progetto educativo della scuola, da essi condiviso
- collaborare alle attività.

All'allievo/a, a cui si fanno conoscere i Regolamenti e gli impegni didattici che lo riguardano, si chiede di impegnarsi:

- a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi educativi del suo curriculum,
- a rendersi protagonista attivo nell'attività didattica,
- a favorire il clima educativo nel rispetto delle persone e degli ambienti.

La Direzione, attraverso il Collegio Docenti e gli organi competenti, si impegna:

- a rendere operativa la propria offerta formativa (P.O.F)
- a motivare i propri interventi educativo-didattici,
- a rendere trasparente la propria attività esplicitando i piani di lavoro, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.

Il *Patto Formativo* viene stilato e successivamente firmato dai Genitori, dalla Direttrice della Casa e dal Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche.